

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-59 del 07/01/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta EMILIAMBIENTE SpA per l'agglomerato di FIDENZA (APR0033) per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA. Approvazione Atto di Modifica e di Deroga di AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7416 del 19/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette GENNAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- DGR n. 201/2016;
- DGR n. 569/2019;
- DGR n. 2153/2021;
- DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2016-407 del 29/02/2016 con cui Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta EmiliAmbiente SpA per il depuratore di Fidenza Capoluogo (successivamente integrata in data 26/08/2016);
- il conseguente provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fidenza del 08/03/2016 n. 2/2016 (successivamente integrata in data 31/08/2016);

CONSIDERATO ALTRESI'

- che nella D.G.R. 569/2019 si legge che *"...La domanda di autorizzazione unica va presentata, da parte del legale rappresentante pro-tempore del Gestore del Servizio Idrico alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE competente per il territorio in cui è ubicato l'impianto. La Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE provvede anche al rilascio dell'autorizzazione richiesta..."*;

VISTI

- la domanda di modifica sostanziale AUA con richiesta di deroga sui parametri in scarico, ai sensi della D.G.P. n. 101 del 2003, relativamente all'agglomerato di Fidenza avanzata dal gestore e legale rappresentante protempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, della Società EmiliAmbiente SpA acquisita agli atti con protocollo n. PG 53416 del 20/03/2024 e con protocollo n. PG 54959 del 22/03/2024;
- che in data 11/07/2024 prot. n. PG 127401, in data 09/08/2024 prot n. PG 147224 e in data 12/08/2024 prot n. PG 147664 è pervenuta da parte di EmiliAmbiente SpA la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con note prot. PG 58271 del 27/03/2024 e prot 134413 del 23/07/2024;
- che con nota prot. Arpae n. PG 150296 del 19/08/2024 è stato comunicato a EmiliAmbiente SpA l'avvio del procedimento;

DATO ATTO

che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- il parere favorevole di AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica recante protocollo n. 61758 del 05/09/2024, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG 160148 del 05/09/2024, *allegato alla presente quale parte integrante*;
- la relazione tecnica favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota n. PG 197838 del 31/10/2024, depositata agli atti;
- la nota espressa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile recante protocollo n. 53568 del 23/08/2024, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG 152868 del 23/08/2024 in cui si legge

"...avendo verificato dalla documentazione tecnica che la quantità di acqua scaricata nel rio Venzola non subisce variazioni in aumento, non esprime alcun parere idraulico in quanto non di competenza...";

- la comunicazione di competenza della Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua, recante protocollo n. 1274231 del 18/11/2024, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG 208387 del 18/11/2024, allegato alla presente quale parte integrante;

CONSIDERATO

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamato la Ditta ha dichiarato che:

- *"...facciamo seguito alla nostra comunicazione con prot. n 2272 del 20.03.24, relativa all'inizio dei lavori di efficientamento del depuratore di Fidenza capoluogo, nella quale si precisa che le lavorazioni necessitano la dismissione temporanea delle due linee di ossidazione biologica (prima la linea n. 1 e successivamente la linea n. 2), per richiedere la deroga, ai sensi delle seguenti delibere: · DGP 2001_87_Autorizzazioni Provvisorie e Deroga per gli scarichi Urbani · DGP 2003_101_Deroga-Limiti-Urbani...";*

- *"...con riferimento specifico ai seguenti parametri: • solidi sospesi totali • COD • azoto nitroso • azoto nitrico • fosforo totale • ammoniaca • tensioattivi...";*

- *"...Il presente progetto individua una serie di interventi atti a risolvere le criticità riscontrate presso l'impianto di Fidenza, mirando in particolare ad ottimizzare il funzionamento, e quindi i consumi elettrici, del comparto biologico per la linea acque...";*

- *"...Gli interventi previsti sono:...Ottimizzazione energetica del comparto biologico. In particolare si prevede di sostituire l'attuale schema di nitrificazione/denitrificazione a fanghi attivi con lo schema ad aerazione intermittente in reattore unico...sostituzione delle soffianti...";*

- *"...La fase di test conclusiva si svolgerà invece per i successivi 12 mesi e sarà fondamentale al fine di valutare il comportamento delle due linee di ossidazione con la nuova rete di distribuzione aria e i compressori ad essa asservita nelle 4 fasi stagionali, che influenzano oltre ai settaggi dei valori limite di confronto delle multi-sonde (ossigeno, solidi sospesi, ammonio, azoto totale) anche i valori di portata in ingresso trattata nonché la produzione del fango pompabile delle sezioni di ricircolo e supero. Nello specifico si andranno a verificare, in due specifici periodi di monitoraggio nell'intervallo Gennaio-Aprile 2025 e Maggio-Novembre 2025...";*

- *"...la messa a regime definitiva è prevista entro il 30/11/25..."*

CONSIDERATO ALTRESI'

- nella comunicazione di competenza della Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua del 18/11/2024 sopra richiamata si legge *"...si ritiene che tali deroghe si possano riferire al singolo campione e che restino fermi i requisiti per il controllo della conformità dei limiti allo scarico previsti dall'All. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, compreso il numero massimo di campioni non conformi ai requisiti di Tabella 1 e le medie annuali per quelli di Tabella 2, come indicato nel "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" previsto dalla DGR n° 1299 del 3 luglio 2001 e s.m.i...";*

EVIDENZIATO INFINE:

- la nota di EmiliAmbiente SPA del 31/10/2024, acquisita agli atti di Arpae con protocollo 196936 del 31/10/2024;

- che EmiliAmbiente SpA con nota pervenuta in data 12/08/2024 e sopra richiamata, in merito alla richiesta di modifica AUA sopra richiamata per l'agglomerato di Fidenza, ha inviato l'imposta di bollo, relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo n. 01170308200607;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, e della D.G.R. 569/2019 e per quanto di competenza

di APPROVARE l'ATTO di MODIFICA

dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-407 del 29/02/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza con Provvedimento conclusivo del 08/03/2016 n. 2/2016 a favore della Ditta EmiliAmbiente SpA, nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Fidenza, via Gramsci n. 1/B per l'agglomerato di Fidenza (APR0033), esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

INTEGRANDO il titolo abilitativo **"autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."**, di specifica competenza Arpae SAC di Parma quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-407 del 29/02/2016, così come di seguito riportato:

- introduzione di interventi mirati in particolare ad ottimizzare il funzionamento, e quindi i consumi elettrici, del comparto biologico per la linea acque (in particolare la sostituzione dell'attuale schema di nitrificazione/denitrificazione a fanghi attivi con lo schema ad aerazione intermittente in reattore unico) così come indicato nella domanda di modifica AUA sopra indicata e presentata dalla Ditta;

- al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica recante protocollo n. 61758 del 05/09/2024 e nella comunicazione di competenza

della Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua protocollo n. 1274231 del 18/11/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONENDO temporaneamente, relativamente alla richiesta di deroga per i parametri solidi sospesi totali, COD, azoto nitroso, azoto nitrico, fosforo totale, azoto ammoniacale e tensioattivi e fino al 30/11/2025 (data così come indicata da EmiliAmbiente SpA), per il titolo abilitativo “autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” le disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella comunicazione di competenza della Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua protocollo n. 1274231 del 18/11/2024, nonché delle seguenti prescrizioni:

- a) le eventuali disfunzioni di qualunque origine e causa dovranno essere tempestivamente comunicati a mezzo PEC all'Autorità Competente ed al Servizio Territoriale Sede di Fidenza;
- b) dovrà essere comunicata la data di fine degli interventi di efficientamento;
- c) dovrà essere altresì comunicata la data di rientro nella normale funzionalità dei parametri autorizzati;
- d) dovrà essere tenuta a disposizione degli Enti di controllo la documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le varie fasi di intervento.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-407 del 29/02/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza con Provvedimento conclusivo del 08/03/2016 n. 2/2016 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-407 del 29/02/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza con Provvedimento conclusivo del 08/03/2016 n. 2/2016.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

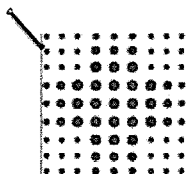
- il presente atto a EmiliAmbiente SpA nonché al Comune di Fidenza, SUAP Comune di Fidenza, Regione Emilia-Romagna Area Tutela e Gestione Acqua, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 13824/2024*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

prot PG 160148
del 05/09/24

prot 61758
del 05/09/24

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Servizio
Autorizzazioni E Concessioni Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: DPR 59/2013 e smi Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta EmiliAmbiente SpA per lavori di efficientamento energetico del depuratore Fidenza capoluogo - Richiesta deroga -

Si comunica in riferimento alla nota di ARPAE Sac prot 151144 del 20.08.2024 avente per oggetto: DPR 59/2013 e smi Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta EmiliAmbiente SpA per lavori di efficientamento energetico del depuratore Fidenza capoluogo – Richiesta deroga.

Valutata la richiesta di EmiliAmbiente SpA con la quale richiede la deroga rispetto ai valori tabellari per un massimo del 50 % del valore limite, per la durata dei lavori compresa tra l'inizio degli stessi e la messa a regime degli impianti, relativamente ai parametri: solidi sospesi totali, COD, azoto nitroso, azoto nitrico, fosforo totale, ammoniaca e tensioattivi, questo Servizio ritiene di esprimere parere favorevole alla richiesta di deroga presentata.

Si sottolinea la necessità di rispettare il cronoprogramma degli interventi previsti per l'efficientamento dell'impianto in modo da rispettare i tempi indicati nella richiesta di proroga.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Paolo Saccani

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



AREA TUTELA E GESTIONE ACQUA

IL RESPONSABILE

PATRIZIA ERCOLI

prot. 127423-1
del 18/11/24

TIPO ANNO NUMERO

REG. cfr. file SEGNATURA.XML

DEL cfr. file SEGNATURA.XML

DIREZIONE GENERALE CURA DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

prot PG 208387
del 18/11/24

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Parma

aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. ARPAE - Direzione Tecnica

dirgen@cert.arpa.emr.it

Oggetto: DPR 59/2013 e smi Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta EmiliAmbiente SpA per lavori di efficientamento energetico del depuratore Fidenza capoluogo – Richiesta deroga Richiesta parere – Contributo di competenza

In risposta alla vs. nota pari oggetto recante protocollo n. 1161967 del 14/10/2024, esaminata la documentazione ricevuta, si riscontra quanto segue.

La ditta EmiliAmbiente SpA, con propria nota prot. 6218 del 09/08/2024, ha richiesto a codesto Servizio di Arpae l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto in oggetto, a seguito dell'esecuzione di lavori di efficientamento energetico, finanziati con fondi PNRR, che apportano modifiche sostanziali all'impianto esistente.

I lavori sull'impianto sono iniziati il 20/03/2024, mentre la fine lavori era prevista per il 30/11/2024 e la messa a regime dell'impianto innovato entro il 30/11/2025: la ditta indica il periodo che intercorre fra la fine lavori e la messa a regime dell'impianto come periodo di avviamento, per il quale la Regione può stabilire specifiche deroghe ai limiti allo scarico e idonee prescrizioni, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006.

Le deroghe richieste da EmiliAmbiente SpA riguardano i seguenti parametri:

- solidi sospesi totali,
- COD,
- azoto nitroso,
- azoto nitrico,
- fosforo totale,
- ammoniaca e tensioattivi.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

Viale della Fiera 8 tel 051.527.6980 -
40127 Bologna 051.527.8998
fax 051.527.6874

Email: acqua@regione.emilia-romagna.it
PEC: acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
a uso interno: DP/ / Classif. 1207 550 100 40 Fasc. 2024 1

Per tali parametri, si richiede di elevare del 50% i limiti allo scarico previsti dall'AUA vigente. Si rileva che non sono richieste deroghe per il parametro BOD5 e che non è specificato se le deroghe richieste riguardino i singoli campionamenti o la media annuale dei campioni.

Pertanto, si ritiene che tali deroghe si possano riferire al singolo campione e che restino fermi i requisiti per il controllo della conformità dei limiti allo scarico previsti dall'All. 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, compreso il numero massimo di campioni non conformi ai requisiti di Tabella 1 e le medie annuali per quelli di Tabella 2, come indicato nel "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" previsto dalla DGR n° 1299 del 3 luglio 2001 e s.m.i..

Premesso che:

- le acque di scarico del depuratore confluiscono, attraverso il rio Venzola, nel corpo idrico individuato dal Piano di Gestione (PdG) del distretto del fiume Po IT080115270000004_5_6ER del T. STIRONE;
- tale corpo idrico è caratterizzato da idrologia intermittente e vi insistono pressioni significative di tipo sia puntuale che diffuso, relative in particolare a scarichi urbani, sfioratori di piena e apporti di origine agricola, con impatti conseguenti in termini di inquinamento da nutrienti, organico, chimico e microbiologico;
- la caratterizzazione è coerente con lo Stato Ambientale attribuito al corpo idrico (Stato Ecologico Sufficiente e Stato Chimico Buono) che non raggiunge la condizione di Buono prevista ai sensi della Direttiva Quadro Acque;
- il PdG vigente individua, tra le misure per il raggiungimento al 2027 dello Stato Buono, in ragione delle criticità e pressioni rilevate, anche la misura specifica KTM01-P1-b004 "Realizzazione di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue urbane e/o adeguamento di quelli esistenti al fine di ridurre il carico dei nutrienti veicolati";

Considerato che gli interventi prevedono, coerentemente con il quadro pianificatorio sopra evidenziato, oltre che un efficientamento energetico, anche modifiche al trattamento biologico con incremento della resa depurativa e miglioramento atteso della qualità del corpo idrico recettore.

Alla luce degli elementi desumibili dalla documentazione ricevuta e delle considerazioni sopra esposte, non si manifestano condizioni ostative, per quanto di competenza, evidenziando, al contempo, quanto segue.

Si ritiene che la messa a regime del processo depurativo nelle diverse condizioni stagionali debba prioritariamente essere indirizzato ad ottimizzarne l'efficacia, per contribuire al miglioramento dello stato del corpo idrico recettore, e che per monitorarne puntualmente l'evoluzione e per verificare le caratteristiche dello scarico durante il periodo relativo, sia opportuno gestire la deroga ai limiti allo scarico attraverso una autorizzazione provvisoria ex art.124, comma 6 del D.Lgs 152/06:

"6. Le regioni disciplinano le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio".

Si ritiene, pertanto, opportuno prevedere, nell'ambito dell'autorizzazione provvisoria, l'esecuzione di un monitoraggio sulle effettive portate medie orarie in tempo secco e di pioggia, giornaliere e mensili in

ingresso al depuratore, nonché sui parametri soggetti a limiti allo scarico, eseguita con cadenza almeno settimanale, misurando i valori in ingresso e in uscita all'impianto e gli eventuali giorni di attivazione degli scolmatori di testa impianto.

EmiliAmbiente dovrà predisporre una relazione periodica sui risultati di tale monitoraggio e sullo stato di avanzamento dell'ottimizzazione del processo depurativo (rendimenti di abbattimento per i parametri derogati); tale relazione dovrà essere aggiornata e trasmessa a codesto Servizio e all'Area scrivente con cadenza almeno mensile, al fine di disporre di uno strumento di monitoraggio e controllo della messa a regime dell'impianto.

Infine, nel periodo di vigenza delle deroghe ai limiti allo scarico, in caso di superamento dei limiti previsti nell'attuale autorizzazione, si ritiene opportuno prescrivere la tempestiva comunicazione ad ARPAE dell'avvenuto superamento e delle azioni correttive e di miglioramento attuate.

Per informazioni, si prega di fare riferimento al dr. Davide Sgarzi (Tel. 333 182 9935, e-mail davide.sgarzi@regione.emilia-romagna.it).

Cordiali saluti,

Ing. Patrizia Ercoli

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.